

AVVENTURA FILATELICA

NEWS

E NUMISMATICA

NEWS

QUANDO L'ATTUALITA', LA STORIA E L'ARTE INCONTRANO LA FILATELIA E LA NUMISMATICA

- ◆ 1919 - 2019 CENTO ANNI DI CORAGGIOSO IMPEGNO Il Centenario dell'associazione degli alpini italiani.
- ◆ BREVE RASSEGNA DI FRANCOBOLLI che hanno come tematica: GLI ALPINI.
- ◆ LE API - SPIRITO DEI VASCITRARI (o anche spiritù rè fascitrari) Finale.
- ◆ CELEBRAZIONE DEL 50° ANNIVERSARIO della Fondazione del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (T.P.C.).
- ◆ ORGANIZZAZIONE del Comando Carabinieri T.P.C.
- ◆ QUANDO LA NUMISMATICA INCONTRA LA STORIA I CARABINIERI - La Benemerita nella numismatica.
- ◆ SIRACUSA Vacanze di primavera e vacanze estive 2019
- ◆ MANIFESTAZIONI FILATELICHE per i mesi di GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO - SETTEMBRE 2019



EMISSIONE CONGIUNTA ITALIA - CITTÀ DEL VATICANO - SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA



Lettera ai lettori di “Avventura Filatelica”.

Stimati lettori,
grazie per le numerose lettere di sostegno e di incoraggiamento per la mia iniziativa, che porto avanti ormai da oltre sei anni.

Purtroppo posso rispondere solo in maniera collettiva alle vostre numerose lettere (oltre 280) pervenute via e-mail solo dal 2018 ad oggi.

Viene richiesto: l'invio di numeri di Avventura Filatelica non in vostro possesso; perizie su collezioni di francobolli da visionare, vendita di collezioni in vostro possesso; varietà di colore di francobolli in vostro possesso, ecc.

Purtroppo io non sono in grado di rispondere singolarmente a tutte le vostre richieste in quanto numerose e variegate nei contenuti. Non ho un comitato di redazione, e solo con qualche amico che mi accompagna in questa “avventura filatelica”.

Durante questa estate spero di poter rispondere a quanti il più possibile.

Ho in programma la realizzazione di “quaderni filatelici monotematici” su argomenti trattati in Avventura Filatelica in questi sei anni, come da Voi richiesti nel campo della Sanità, dell'Arma dei Carabinieri (storia), delle Forze Armate (storia), sull'alimentazione, ecc.

Chiedo scusa, e sicuramente mi capirete, ma non posso rispondere a tutti e su tutti gli argomenti di diverso genere che mi chiedete. Per me è umanamente impossibile.

Vi ringrazio della stima che avete per me e per il mio “lavoro”, che rimane, pur sempre, solo un hobby sulla filatelia.

Paolo Oliva

1919 - 2019 CENTO ANNI DI CORAGGIOSO IMPEGNO

Il Centenario dell'Associazione degli alpini italiani



Il logo ufficiale dell'adunata nazionale per il 2019 a Milano, "MI19". Esso richiama le guglie del Duomo con al centro una penna alpina con la nappina blu che risalta tra i colori della nostra bandiera.

Poste della Repubblica di San Marino. Il primo valore (0,05 euro) mostra un alpino intento a scalare una parete rocciosa; il secondo francobollo (1,10 euro) raffigura un alpino sulla cima di una vetta innevata, mentre sul terzo valore (2 euro) due alpini rendono omaggio ai Caduti presso la Colonna Mozza sul Monte Ortigara.

Quest'anno è un'occasione magica per gli alpini italiani. Essi, infatti, ricordano i 100 anni dell'**A.N.A.** (Associazione Nazionale Alpini). L'adunata annuale, per l'edizione 2019, si è svolta a Milano dal 10 al 12 maggio. Come sempre ad ogni adunata viene dato un tema e un motto: quest'anno è stato **"Cento anni di coraggioso impegno"**. Il motto ha voluto ricordare, infatti, che l'associazione A.N.A. compie 100 anni. Le famose adunate annuali sono un momento di raggruppamento ed aggregazione delle varie sezioni in Italia e anche di alpini provenienti dall'estero. Le adunate vennero sospese solo durante la Seconda Guerra Mondiale. L'Associazione cura e pubblica una rivista di collegamento fra le varie sezioni attraverso il giornale "L'Alpino", fondato nel lontano 1919.

Attualmente i soci iscritti all'A.N.A. sono oltre 300 mila divisi in 80 sezioni in Italia e oltre 100 sezioni nelle varie nazioni del mondo

PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI VERSO I BISOGNI



Poste Italiane.

- (1) - Il logo della Protezione Civile Italiana di cui gli Alpini dell'ANA sono parte integrante.
- (2) - Un alpino in uniforme ordinaria.
- (3) - Ricostruzione del Ponte di Bassano sul fiume Brenta, celebrato anche come il "Ponte degli Alpini". Versi delle parole della canzone degli alpini: "Sul Ponte di Bassano ci darem la mano ed un bacin d'amor".
- (4) - Cappello e attrezzi speciali per la montagna e cime innevate di monti alpini.

Naturalmente l'Associazione Nazionale Alpini non è solo associazionismo puro in quanto tale, ma è proiettato anche verso l'aiuto al prossimo in momenti di emergenza nazionale. Di fatto l'A.N.A. è parte integrante del sistema di Protezione Civile Nazionale e porta con sé l'esperienza e l'entusiasmo proprio degli alpini attraverso numerosi coinvolgimenti, continui addestramenti e acquisizioni di materiali pronti per ogni necessità. Dispone di tende, containers, servizi igienici con docce, letti e attrezzature specialistiche. Da sottolineare che dispone di un ospedale da campo aviotrasportabile depositato presso l'aeroporto militare di Orio al Serio (Bergamo). Ospedale atto alle emergenze con sale operatorie, sale di radiologia, cardiologie, laboratorio di analisi, farmacia, ecc.



Poste Italiane.

- (1) - Classico cappello da alpino con penna nera e il monte Lavaredo con le sue maestose tre cime.
- (2) - Le tre imponenti cime del Lavaredo illuminate dal sole.
- (3) - Alpino con sullo sfondo monti innevati e il suo inseparabile mulo. Questo mite animale è stato un compagno fedele per gli alpini. Nel 1993 furono messi in pensione e venduti gli ultimi muli.

Da ricordare che con l'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico - settore Poste e Telecomunicazioni - l'A.N.A. è dotata di frequenze riservate a scopo di emergenze di protezione civile. Sul territorio nazionale ha diffuse sezioni di unità cinofile, unità di intervento antincendio boschivo e sezioni naturalmente di alpinisti. Per attivare tutte queste molteplici attività dispone sul territorio di oltre 13.000 volontari, divisi in quattro distinte zone regionali che coprono tutto il territorio d'Italia. Possiede oltre 400 automezzi di vario tipo per l'impiego immediato.

Numerosi sono stati in questi ultimi quaranta anni gli interventi di protezione civile dell'A.N.A., iniziando nel lontano 1976 con il terremoto del Friuli, alluvione in Piemonte (1994), terremoto in Abruzzo e la sua ricostruzione (2009), terremoto nella pianura padana e altri fino ai nostri giorni. Sono molteplici da descrivere le imprese di volontariato e di soccorso verso chi è in difficoltà, così come la costruzione di Centri di rieducazione, di accoglienza, di dormitori, di centri per bambini spastici, di partecipazione ad attività fuori dal territorio nazionale (Bosnia, Kosovo).

CENTRO STUDI



Poste Italiane. Ricerche storiche.

- (1) - Ritratto di Fabio Filzi, sottotenente degli alpini, di Cesare Battisti, capitano degli alpini, di Damiano Chiesa e di Nazario Sauro tra il Castello del Buon Consiglio a Trento e l'Arsenale di Pola.
- (2) - Ritratto di Giulio e Alberto Bolaffi. Sullo sfondo veduta di Torino con la Mole Antonelliana ed il Castello Medioevale. Giulio Bolaffi fu ufficiale degli alpini e comandante partigiano del reparto "Stellina"

Ha un Centro Studi molto efficiente che è custode e depositario della storia, delle tradizioni, delle testimonianze delle migliaia di uomini che, con il loro esempio, sacrificio e anche con l'estrema immolazione e la morte, hanno onorato la divisa dell'alpino. Il Centro Studi raccoglie, organizza, cataloga libri, film d'epoca, CD, cartoline, cimeli, storie e testimonianze, canti, reparti militari e tutto ciò che comunque e a qualsiasi titolo riguarda gli alpini, mantenendo vive le tradizioni proprie degli alpini.

SPORT

Non poteva mancare, nello spirito proprio degli alpini, l'importanza fondamentale dello sport. Ogni anno vengono organizzate delle gare a livello nazionale di sci nordico, alpinismo, marce in montagna, tiro con pistola e con carabina, gare di mountain bike. A queste gare partecipa un numero importante di iscritti. Molte gare vengono dedicate a eroi caduti in guerra o importanti nel mondo degli alpini: "trofeo Guido Scaramuzza", "Trofeo Conte Guido Caleppio" ecc. Uno dei momenti più rilevanti e forte di aggregazione sono le "Alpiniadi" che si svolgono ogni due anni e dove gli atleti affrontano discipline come l'alpinismo, biathlon, slalom, ecc.



LE ATTUALI TRUPPE ALPINE

Ma da dove viene questo complesso mondo dell'associazionismo degli alpini, questa numerosa comunità associativa di alpini iscritti all'A.N.A.? Come indicato nell'atto costitutivo, dalla sua fondazione nell'anno 1919, possono essere iscritti a questa associazione tutti coloro che hanno prestato servizio o che prestano servizio nelle Truppe Alpine, ove si intende: alpini, artiglieri di montagna, genieri, trasmettitori, paracadutisti e appartenenti a tutti i rimanenti servizi delle brigate alpine italiane.

BREVE STORIA RECENTE

Fino a oltre trenta anni fa le truppe alpine italiane erano inquadrati nel **4° Corpo d'Armata Alpino**. Era una grande unità complessa composta da **cinque brigate alpine**: la "Julia", la "Taurinense", la "Cadore", la "Orobica" e la "Trentina". Erano dislocate lungo i confini dell'arco alpino, che va dalla Francia alla storica Jugoslavia, oggi con i nuovi stati confinanti della Croazia e della Slovenia. Con il venir meno della così detta "guerra fredda" fra i due blocchi militari contrapposti, la NATO e il Patto di Varsavia, con la fine del reclutamento dei militari di leva e la riorganizzazione dell'Esercito Italiano, a partire dal 2005 composto solo da militari di carriera, e infine con la fine del reclutamento tipicamente regionale, le brigate alpine operative sono state ridotte solo a due: la brigata "Julia" e la brigata "Taurinense"; una terza brigata, la "Trentina", è stata messa in posizione di riserva con comando proprio a Bolzano, ma senza assegnazione di personale in tempo di pace, pronta però a essere ricostituita in caso di necessità.



CRONACA FINALE

L'appuntamento della grande adunata di Milano per festeggiare i 100 anni della costituzione dell'Associazione ha visto con orgoglio e allegria le strade milanesi "invase" da migliaia di penne nere, che hanno reso omaggio al territorio che li ha ospitati e dove gli alpini, provenienti da tutta l'Italia e anche dall'estero, si sono "sentiti a casa". Grazie Milano. Appuntamento per il prossimo anno 2020 a Rimini.

IL FRANCOBOLLO EMESSE DA POSTE ITALIANE IN OCCASIONE DEL CENTENARIO

Per l'Associazione Nazionale Alpini, nel centenario della loro costituzione, Poste Italiane ha emesso il francobollo sotto riprodotto.



Poste Italiane. Emesso il 10 maggio 2019.

La vignetta raffigura: (1) in primo piano a destra, il caratteristico cappello del Corpo degli Alpini, l'elemento più rappresentativo dell'uniforme. (2) sullo sfondo, s'intravedono alcuni cappelli e sagome di Alpini. (3) affiancato, a sinistra, in grafica stilizzata, è presente la Colonna Mozza eretta sulla cima del monte Ortigara in memoria dei Caduti della Grande Guerra durante una storica battaglia del giugno 1917. (4) a sinistra, è riprodotto il logo ufficiale del centenario dell'Associazione Nazionale Alpini. (5) Bollo primo giorno emesso per l'occasione da Poste Italiane.

(1)

(2)

(3)

(4)

(5)



BREVE RASSEGNA DI FRANCOBOLLI CHE HANNO COME TEMATICA: GLI ALPINI



Poste Italiane. L'immagine di Don Carlo Gnocchi con in braccio un bambino. A destra un bambino di spalle infermo con stampelle. Il quadro rappresentato indica chiaramente la grande opera di carità e di aiuto ai sofferenti che ha svolto Don Carlo Gnocchi durante la sua vita fino alla morte. Sullo sfondo in alto è rappresentato il sacerdote Don Carlo con il classico cappello degli alpini a testimonianza e a ricordo del suo esemplare volontariato come cappellano militare degli alpini in Russia.



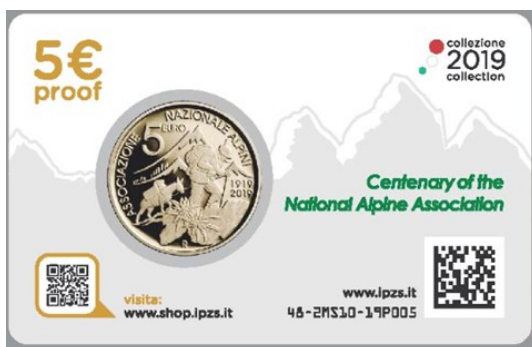
Poste Italiane. Soldato dell'Armata Rossa ed un alpino, in uniforme da guerra, che si danno la mano e una donna sovietica che assiste all'atto di pace. Sullo sfondo una veduta invernale della città di Nikolajewka. In quella storica e cruenta battaglia i nostri alpini persero migliaia di uomini. Il ricordo di questa battaglia, per le penne nere, rimane oggi per gli alpini, uno dei momenti più importanti dell'anno, oltre, naturalmente all'adunata nazionale annuale.



Poste Italiane. In questo francobollo sono presentate varie scene di battaglie (soldati in trincea, fili spinati, spade, munizioni ecc.). Spicca in basso a destra fra due militari un alpino in divisa invernale.



Poste Italiane. In questo francobollo sono presentate due garitte con sentinelle armate di fucile a guardia di prigionieri. Un lunga fila di militari catturati che entrano dentro un recinto con filo spinato a simboleggiare un campo di concentramento. Ingrandendo il francobollo si nota che alla fine della fila il quarto militare è un alpino con la sua caratteristica penna nera che entra affrontando il suo destino.



L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ha emesso una moneta da collezione dedicata al centenario dell'Associazione Nazionale Alpini. Il bozzetto, realizzato da Silvia Petrassi, ritrae sul dritto un alpino con il cappello, mentre sul rovescio l'alpino marcia tra le montagne con l'inseparabile mulo; in primo piano l'immagine di due stelle alpine, fiore per eccellenza che simboleggia le Alpi.

La moneta del valore nominale di 5 euro ingrandita per facilitare l'osservazione.



LE API - SPIRITO DEI VASCITRARI (o anche spiritu rè fascitrari). Finale



Ricordo che, tanti anni fa in età giovanile, era usanza che la prima domenica di settembre di ogni anno con la mia famiglia andavo a **Sortino*** per vedere e partecipare ai festeggiamenti in onore di Santa Sofia, patrona della cittadina di Sortino. In quella occasione si andava anche a far visita ai parenti.

In quelle numerose occasioni, che si replicavano da decenni, i nostri parenti, padroni di casa sortinesi, per nobilitare la presenza dei famigliari venuti dalla città, avevano l'usanza, dopo il pranzo, di trarre, da un posto celato a tutti, una bottiglia di un liquore speciale bianco leggermente ambrato. Lo offrivano agli adulti come se fosse oro, perché dicevano che era un liquido miracoloso, stupendo, vigoroso e piacevole digestivo, ma anche un medicinale che, in caso di raffreddore anche con febbre, preso la sera e aggiunto con due dita di acqua tiepida, era un toccasana. Adirittura parlavano di un rimedio immediato per il mal di denti: in bocca, nella zona del dente dolorante, si poneva un batuffolo di cotone imbevuto con questo liquido e si stringeva la mascella. Aveva, dicevano, altri benefici molto inverosimili, ma sicuramente fantasiosi e aldilà della realtà.



Che cosa era questo liquido misterioso che ci offrivano? Era ed è attualmente lo **"spirito dei vascitrari"**. In quel periodo, credo, fosse vietato produrlo e quindi si teneva nascosto, oggi è in commercio legalizzato.

Sortino ha un territorio naturalmente adatto alla tradizione dell'allevamento delle api e questo liquore non è altro che un prodotto inizialmente di scarto finale della lavorazione del miele. Si tratta della distillazione di un'acqua particolare, quella con i residui della cera grezza che contiene ancora tutti i nutrienti "madre", quali residui di zuccheri, miele, pappa reale, propoli, sapori e odori di fiori del territorio, ecc. Una volta fatta fermentare quest'acqua per un periodo di tempo ben determinato, si distilla e si ricava questo liquore quasi bianco.



Riflessione storica. Si pensa che questo procedimento, che anticamente si faceva per ebollizione, sia antico come il tempo e che risalga al periodo protostorico siciliano, cioè dal Neolitico dei siculi a 2500 anni fa, nel periodo greco, fino ai nostri giorni.

E' storicamente risaputo che nell'area dell'attuale sito naturalistico - archeologico di Pantalica (Patrimonio UNESCO dal 2005), a pochi chilometri da Sortino, che vi invito a visitare, prima dell'invasione dei Greci dal 1250 al 700 a.C., sorgeva la capitale di uno Stato siculo guidato dal mitico Hyblon, re di un popolo detto anche il "popolo delle api".

Si tratta, pertanto, di una tradizione millenaria e chissà quante altre tradizioni abbiamo perduto. Con il senno del poi, quando i miei parenti sortinesi parlavano di altri benefici, che ho indicato come "fantasiosi" o "aldilà della realtà", forse non erano altro che l'eredità di antichi procedimenti e racconti dei nonni, che, prima tramandati correttamente e poi misti alla fantasia, sono andati perduti. Questo liquore, per chi ci crede, è chiamato anche "nettare degli dei" ed io l'ho bevuto a Sortino.

***Sortino è una cittadina collinare di oltre 8.500 abitanti in provincia di Siracusa a circa 30 km. 30 minuti di auto dal capoluogo Aretuseo.**

I precedenti articoli sul "miele e le api", sono stati pubblicati nei n° 25 e 26 di Avventura Filatelica.

CELEBRAZIONI DEL 50° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL COMANDO CARABINIERI PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE (T.P.C.).



Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale celebra quest'anno il cinquantesimo della sua fondazione. Era, infatti, il 3 maggio 1969 quando, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione allora competente, l'Arma ne istituiva la prima cellula, con un diverso nome ed un ridotto organico. In mezzo secolo la struttura si è ramificata sul territorio nazionale, ha recuperato innumerevoli beni e si è imposta all'attenzione del Paese e del mondo.



Spiegazione del Primo francobollo. Si tratta del quadro "La Muta di Raffaello". Fu rubato il 5 febbraio 1975 dal Palazzo Ducale di Urbino con altri due capolavori del Rinascimento. I Carabinieri del già costituito Nucleo Tutela Patrimonio Artistico, in azione combinata con l'Arma territoriale, grazie ad una lunga indagine individuarono le opere in territorio elvetico. Fingendosi facoltosi acquirenti entrarono in contatto con la banda e arrestarono quattro persone fra l'Italia, la Germania e la Svizzera. Le opere furono ritrovate il 29 settembre 1976 a Locarno e riportate in Italia a Palazzo Ducale di Urbino.

Lunedì 29 aprile presso la Sala Museo dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Via Salaria 712 a Roma, si è svolta la cerimonia ufficiale per celebrare il 50° Anniversario della Fondazione del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (T.P.C.). Contestualmente è stato presentato un foglietto composto da sei francobolli ed una moneta da 5 euro commemorativa. La cerimonia ha voluto riconoscere a questa specialità dell'Arma, le straordinarie competenze che uomini e donne hanno in questo segmento specialistico, forse unico al mondo, che ne fanno sicuramente un vanto ed una perla fra le altre specializzazioni.



Spiegazione del secondo francobollo. Si tratta dell'immagine di una pagina di Salterio, un prezioso foglio miniato. Nel 1986 dal convento di Santa Maria in Arcoeli a Roma furono trafugati 12 corali in pergamena di eccezionale valore. Il Nucleo TPC, avviò subito controlli presso i più importanti mercati antiquari italiani, rinvenendo uno dei corali a Bollate (Milano) nel 1987. In seguito i Carabinieri recuperarono molti altri fogli e, nella stessa operazione investigativa, anche numerosi beni sottratti a biblioteche, archivi e conventi.



Spiegazione del terzo francobollo. Si tratta del “Il giardiniere” di Vincent Van Gogh. Il 19 maggio 1998, presso la Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Roma, tre uomini armati e a volto coperto, immobilizzati i custodi, presero il dipinto insieme a un altro Van Gogh e a un Cézanne. Il colpo ebbe un forte impatto presso l’opinione pubblica anche perché era la prima volta che, per rubare un’opera d’arte, venivano utilizzate delle armi. Successivamente meticolose indagini del TPC, permisero di individuare un’organizzazione criminale operante nel Lazio, in Piemonte e all’estero. Il 6 luglio 1998, accertato dove si trovavano i dipinti, scattarono le perquisizioni. Furono sequestrate diverse armi e rinvenute le tre opere d’arte, una a Torino e due a Roma, con l’arresto di otto persone.

Questa difesa del patrimonio italiano, che comprende beni sottratti di proprietà della Città del Vaticano, sono un motivo di vanto per il controllo del territorio, anche sotto il profilo patrimoniale e culturale.



Spiegazione del quarto francobollo. Si tratta del “Volto d’avorio” del I° secolo a.C. Negli anni Novanta alcuni tombaroli lo rinvennero nell’area archeologica di Anguillara Sabazia a circa 30 chilometri da Roma Capitale. Fu poi rivenduto nel mercato illegale. Qualche anno dopo i Carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale seppero del ritrovamento e scoprirono che la scultura era finita a Londra, nelle mani di un noto trafficante internazionale d’arte. Le pressioni investigative costrinsero l’uomo nel 2003 a restituire il bene all’Italia.



Spiegazione del quinto francobollo. Si tratta della Sacra famiglia di Andrea Mantegna. Il 19 novembre 2015 il Museo di Castelvecchio di Verona subì una clamorosa rapina. Poco prima della chiusura tre uomini armati e a volto coperto immobilizzarono la cassiera e la guardia giurata di turno e fuggirono con 17 dipinti per un valore di oltre 15 milioni di euro. Fu un colpo durissimo che lasciò una profonda tristezza e delusione.

L’attività investigativa condotta dal TPC, consentì di individuare tutti i componenti della banda, che si erano avvalsi della complicità della guardia. Si accertò che le opere erano state portate prima in Moldavia e poi in Ucraina. L’11 maggio 2016 i dipinti, fra cui il prezioso Mantegna, furono li ritrovati.

A tale scopo, già da decenni, il Comando Carabinieri TPC ha istituito una eccellente banca dati con archivio di oltre sei milioni di schede informative, foto, video di opere come: quadri, libri, statue, vasi, monete ecc. che sono la base per la loro ricerca e recupero. Questa banca dati, è importante sapere, è a disposizione di tutte le polizie del mondo che ne fanno richiesta tramite l’INTERPOL.

A conferma di quanto detto, l’UNESCO* ha nominato i nostri carabinieri specializzati “caschi blu della cultura”, che abbiamo visto all’opera, anche in Italia, nei vari telegiornali in occasione, purtroppo, di calamità naturali proprio con la divisa da carabinieri con il caratteristico casco blu. I nostri “caschi blu” sono utilizzati anche all’estero per il recupero di opere d’arte, in risposta ad attacchi terroristici di matrice islamica o di ispirazione religiosa.



Il sesto francobollo mostra la storica sede del Comando TPC presso il settecentesco palazzo Raguzzini che, sulla piazza S. Ignazio di Loyola a Roma, fronteggia la Chiesa dedicata al religioso di Loyola.

(UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l’Educazione, la Scienza e la Cultura - Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Conclusa a Parigi il 17 ottobre 2003)

QUANDO LA NUMISMATICA INCONTRA LA STORIA

Dott. Giuseppe Parisi

LA BENEMERITA NELLA NUMISMATICA

L'Arma dei Carabinieri è stata fondata nel luglio del 1814 nel Regno di Sardegna. La sua prima apparizione nel mondo della numismatica si ha con il suo fondatore Re Vittorio Emanuele I.



Soltanto con l'avvento della Repubblica si ha la prima moneta ufficiale dedicata alla Benemerita. Fu posta in circolazione nel 1994 per celebrare il 180° anniversario dell'Arma dei Carabinieri.



Dritto: Stemma dell'Arma, indicazione 180° (CLXXX) il motto *NEI SECOLI FEDELE*. Intorno, lungo il bordo, una stella, 1814, una fiamma, la scritta *ARMA DEI CARABINIERI*, una stella e l'indicazione del valore.

Verso: Testa di donna rivolta verso destra. Intorno *REPVBBLICA ITALIANA* e un rombo. In basso, lungo il bordo, indicazione dell'autore (M. VALLUCCI).

Caratteristiche tecniche:

Contorno: rigato - Materiale: Bronzital

Diametro Ø: 24 mm - Peso: 5 g - Assi: alla francese

Nel 1999 si ha una nuova moneta dedicata alla Benemerita, specificatamente ad un reparto in particolare dell'Arma, quello della "Tutela del Patrimonio Artistico"



Dritto: Testa di donna rivolta a destra. Intorno la scritta *REPVBBLICA ITALIANA* e un rombo. In basso, lungo il bordo, indicazione dell'autore (M • VALLUCCI)

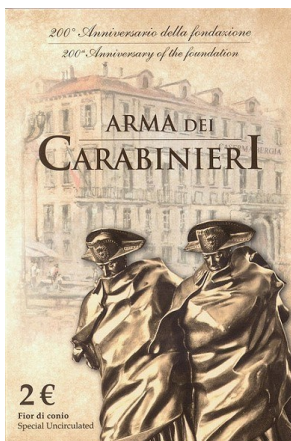
Verso: A tutto campo lo stemma dell'Arma dei Carabinieri con a sinistra il David di Donatello. In basso, lungo il bordo su due righe, *CARABINIERI TUTELA PATRIMONIO ARTISTICO*. In alto, in orizzontale, 1969-1999. Lungo il bordo a ore 9 indicazione dell'autore (E. L. FRAPICCINI).

Caratteristiche tecniche:

Soggetto: Carabinieri tutela patrimonio artistico

Contorno: rigato - Materiale: Bronzital

Diametro Ø: 24 mm - Peso: 5 g



Con l'avvento dell'Euro si ha una successiva emissione commemorativa, dedicata al 200° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri 1814 - 2014.

Descrizione: Reinterpretazione della scultura "Pattuglia di Carabinieri nella tormenta", opera realizzata da Antonio Berti nel 1973; nel giro, in basso, la scritta «CARABINIERI», a sinistra l'anno di fondazione «1814», a destra acronimo della Repubblica italiana «RI» e l'anno di emissione «2014»; in basso «LDS», iniziali del nome dell'autrice Luciana De Simoni; in alto, la lettera «R» marchio della Zecca di Roma. Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione Europea.



Della moneta da 2 € sopra riprodotta esistono diverse tipologie, realizzate da alcune ditte del settore applicando degli smalti.

Nel 2019 l'Italia dedicherà ai 50 anni del Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale una moneta bimetallica da 5 euro.



La moneta, disegnata da Luciana de Simoni, verrà emessa in 5.000 esemplari.

Il **dritto** raffigura il logo ufficiale del Comando davanti alla sua sede storica di piazza Sant'Ignazio in Roma.

Al **rovescio** vi sono alcuni importanti reperti archeologici recuperati dal Comando: la statua di Vibia Sabina, il TrapezoPhoros di Ascoli Satriano con grifoni, il cratere di Euphronios e la Triade Capitolina.

Caratteristiche tecniche:

Tondello in cupronickel e anello in bronzital

Diametro Ø: 27,5 mm - Peso: 9,52 g

Non solo l'Italia ha dedicato una moneta in euro ai suoi Carabinieri, ma anche il Principato di Monaco nel 2017 ha emesso una moneta per commemorare il 200° anniversario della fondazione della Compagnia dei Carabinieri del Principe. Attualmente il principato è retto dal Principe Alberto II di Monaco.



Descrizione: Il disegno raffigura due CARABINIERS indicati fra l'antico e il moderno e sullo sfondo il Palazzo dei Principi di Monaco. In alto è riportata la dicitura «MONACO», affiancata dal marchio della zecca e dal marchio del direttore della zecca. In basso sono indicati gli anni «1817-2017», al di sotto dei quali è riportata la dicitura «CARABINIERS DU PRINCE».



SIRACUSA: VACANZE DI PRIMAVERA E VACANZE ESTIVE 2019

Vuoi soggiornare a Fontane Bianche (Siracusa), ad Avola o a Siracusa e visitare tutto il Sud-Est della Sicilia?

E da lì partire per le tue escursioni verso Siracusa città, Avola, Noto, Marzamemi, Palazzolo Acreide, Pantalica e poi Modica, Ragusa.

Oppure verso: Catania, il Vulcano Etna, Taormina.

Vuoi immergerti nelle spiagge, con acque cristalline di Arenella, Fontane Bianche, lidi di Avola, Noto Marina, Calabernardo, Vendicari, San Lorenzo, ecc. verso il Sud della Provincia di Siracusa.

GASTRONOMIA SIRACUSANA: Cannoli di ricotta siciliani, il vino Nero d'Avola, il vino Etna, il moscato di Siracusa e di Noto, la Mandorla di Avola, il ciliegino e il melone cantalupo di Pachino, il miele dei monti Iblei, la salciccia di Palazzolo, le arance del Sud-Est della Sicilia, i limoni di Siracusa, il pesce fresco delle borgate marinare di Avola, Marzamemi, Portopalo

Preventivo personalizzato

Hai una richiesta particolare? Siete più di una famiglia? Troveremo l'abitazione giusta per te.

Qui abbiamo la risposta. Ti aiuteremo a trovare la soluzione migliore per te e per la tua famiglia.

Scrivi olivagiov@gmail.com, oppure telefona al **349 1686001** per avere un supporto telefonico per consigli dove soggiornare.

***Vieni a trovarci non come semplici turisti, ma come graditi ospiti.
Non ve ne pentirete.
VI ASPETTIAMO.***



**Siracusa
Il Teatro Greco**



**l'Etna
Il Vulcano più alto
d'Europa:**



**Ragusa
Caciocavallo
Formaggio DOP**



**Taormina
Il Teatro Antico**



**Siracusa
Archimede,
il più grande scienziato
dell'antichità**



**Noto Barocca
La Chiesa di San
Domenico con la
Fontana d'Ercole**



**Vittoria
Vino Cerasuolo
DOCG**



**Le Gole dell'Alcantara
Un vero spettacolo
della natura
(Taormina)**

Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, General Data Protection Regulation (GDPR) in vigore dal 25 maggio 2018.

Le comunico che, in base alla legge del 25 maggio 2018 sul nuovo regolamento Europeo sulla Protezione dei dati (GDPR), dichiaro di conservare il suo indirizzo email in modo sicuro elettronicamente e lo utilizzo solo per comunicarle le news di "Avventura Filatelica" e di non averla mai ceduta o affidata ad altri, né la cederò in futuro.

Sempre in questi anni, come scritto nei vari numeri delle news inviati, se Lei desidera essere cancellato/a dall'indirizzo delle newsletter, la invito a comunicarlo all'indirizzo di posta elettronica: olivapaolo2018@gmail.com

Se desidera ricevere ancora le mie e-mail, non è necessario fare niente, continuerò a inviarle periodicamente le newsletter.

Cordiali saluti

Paolo Oliva

NOTIZIE SULL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "UNIONE SICILIANA COLLEZIONISTI" DI SIRACUSA

Unione Siciliana Collezionisti di Siracusa, di recente costituzione, nasce agli inizi del 2017 per volontà di un gruppo di appassionati. Conta numerosi soci, provenienti da tutta la provincia di Siracusa, che si dedicano all'Hobby del collezionismo in generale. I gruppi più numerosi sono formati dalle sezioni "Filatelia" e "Numismatica". Le altre sezioni sono: cartoline d'epoca, modellismo, ex libris ecc.

La sala riunioni, che rappresenta anche un punto culturale e di aggregazione, è in Via Arsenale, 46, presso il Bar Caffè Letterario "Riviera" - Siracusa (Zona Quartiere Santa Lucia alla Borgata - Porto Piccolo).

Gli incontri fra i soci sono fissati la 1° e la 3° domenica mattina di ogni mese, dalle ore 09:30 alle 12:00

Chi fosse interessato a dare il suo apporto con la sua partecipazione, a portare le idee o le proprie collezioni filateliche, numismatiche o altro, può venirci a trovare.

Può contattare anche il Presidente: Leonardo Pipitone al 3356744702 e-mail: leonpip@tin.it



MANIFESTAZIONI FILATELICHE PER I MESI DI - GIUGNO - LUGLIO AGOSTO - SETTEMBRE 2019. TUTTE LE MANIFESTAZIONI SONO AD INGRESSO LIBERO

Giugno 2019

1 giugno, Foligno PG

55° manifestazione filatelica numismatica. Annullo. Corte d'Onore di Palazzo Trinci, piazza della Repubblica. CFN "G. Socci", via Piave 2/A, 06024 Foligno PG, cfnsocci.foligno@libero.it.

1-2 giugno, Vignola MO

Mostra 1919-2019 cento volte Coppi. Annullo il giorno 1. Sale della Meridiana, piazza Contrari 2. GF Città di Vignola, CP 34, 41058 Vignola MO, 3386296608, g.gamberini@database.it.

7-8 giugno, Senigallia AN

Senafil 54^a.5° centenario morte Leonardo da Vinci. Annullo il giorno 8. Palazzo Baviera, piazza del Duca. AFN Senigalliese "L. Zampini", via Fratelli Bandiera 81, CP 117, 60019 Senigallia AN, tel. 07164749, fax 07165374, 3346972475, afnsen@tiscali.it.

13-15 giugno, Prato

Storia Postale, sguardi multidisciplinari, sguardi diacronici. Convegno Internazionale. 13 giugno Sala Consiliare Comune; 14 giugno Archivio di Stato; 15 giugno Biblioteca Lazzarini. Istituto di Studio Storici Postali "Aldo Cecchi" onlus, via Ser Lapo Mezzei 37, 59100 Prato, issp@issp.po.it.

14-15 giugno, Cesenatico FC

Cesenatico 2019, convegno commerciale. Centro S. Giacomo, via G. Bruno 3, 47042 Cesenatico FC. CCFN "Ennio Giunchi", via Dandini 5, 47521 Cesena FC, tel./fax 0547612954, cell. 3297442202, cefilnum@libero.it.

16 giugno, Somma Lombardo VA

60° di Somma Lombardo Città. Annullo. Galleria Civica "Oriana Fallaci". CF "Cipresso", via Giovane Italia 5, 21019 Somma Lombardo VA, 3332389486.

19-23 giugno, Orbetello GR

90° Crociera Aerea Mediterraneo orientale. Annullo il 19. Piazza della Repubblica 1. CF Crociere Atlantiche "Andreuccetti", piazza Plebiscito 11, 58015 Orbetello GR, tel. 0564867789, cell. 3711524169, crociereatlantiche@gmail.com.

22-23 giugno, Castellammare di Stabia NA

XIV Memorial Correale. Annullo il 22. Accademia "Il gusto di imparare", corso A. De Gasperi 237. Associazione Circolo "Tempo Libero", vico Cioffi 8, 80053 Castellammare di Stabia NA, 3498125912, clubdeltempolibero@gmail.com.

28 giugno-4 agosto, Mantova

Conoscere Paolo VI: francobolli, medaglie e monete di un pontificato. Museo Francesco Gonzaga, piazza Virgiliana 55. Curatore Paolo Negri, presidente CFN Mantovano, casella postale 229, 46100 Mantova MN, cifunu.mantova@libero.it, carlo_negri@libero.it.

Luglio 2019

1-8 luglio, Ciampino RM

86° anniversario Il Crociera Atlantica. Annullo il giorno 1. 31° Stormo "C. Raiti", Aeroporto di Ciampino, via Appia Nuova 1651, 00040 Ciampino RM. AC Interamna, via Paolo Borsellino 1, 05021 Acquasparta TR.

28 settembre-7 ottobre, Martellago VE

Monsignor Barbiero a Martellago. Annullò il 28 settembre. Piazza della Vittoria 11. CFN Martellago, CP 17, 30030 Martellago VE, circolo.martellago@libero.it.

Agosto 2019

2-3 agosto, Querceta LU

44° Mostra convegno. Annullò il 3. Presso Croce Bianca, via delle Contrade. GFN Versiliese, piazza Pellegrini 129, 55047 Querceta LU, 3383574225, gfnversiliese@gmail.com.

2-4 agosto, Feltre BL **NEW!**

Palio di Feltre. Annullò il 3. Palazzo Comunale, piazzetta delle Biade. CFN Feltrino, CP 74, 32032 Feltre BL, 3339786385, vicomacca@yahoo.it.

10 agosto, San Ginesio MC

50° Palio di San Ginesio 2019. Annullò. Piazza Alberico Gentili. CFN "Giovanni Tesei", via Capocastello 30, 62026 San Ginesio MC, petraccima@libero.it.

30 agosto-1 settembre, Sacile PN

Uccelli e natura. Annullò il 31. Sale del Caminetto, viale Zancanaro 2. CF Sacilese, via P. Marco d'Aviano 37/A, 33070 Sacile PN, 34.66.75.85.68.

31 agosto, Arezzo

Aspettando la giostra del Saracino. Annullò. Via Logge Vasari n. 1. CFN "Buonarroti", c/o AICS, via della Chimera 76/a, 52100 Arezzo.

31 agosto-2 settembre, Montevarchi AR

Leonardo da Vinci, i mille volti del genio. Annullò il 31 agosto. Palazzo del Podestà, piazza Varchi. CFN "Benedetto Varchi", via Ammiraglio Burzagli 50/A, 52025 Montevarchi AR, tel./fax 055981382, cfilnumvarchi@gmail.com.

Settembre 2019



6-8 settembre, Saluzzo CN

Saluzzo 2019. Esposizione Nazionale e di Qualificazione. Classi Filatelia Tematica e Maximafilia. Annulli. Caserma Mario Musso - Piazza Montebello 1 - Saluzzo. Per iscrizioni: Luca Lavagnino, delegato manifestazioni e giurie FSFI, CP 67, 12016 Peveragno CN, lavagnino.luca@gmail.com. CFN G.B. Bodoni, casella postale interna, 12037 Saluzzo CN, cell. 3480147866, lucianodrua@gmail.com. <http://expo.fsf.it/index.php?CodiceExpo=Saluzzo2019&Ambito=USER&Lingua=IT>

7-8 settembre, Mortegliano UD

Friùlhobby 2019. Annullò il 7. Ex GIL, vicolo Campo Sport. CF Morteano, vicolo Campo Sport 5, 33050 Mortegliano UD.

14 settembre, Castellarano RE

50° anniversario Festa Uva 2019. Annullò. Piazzale Cairoli, 42014 Castellarano RE. AFN Sassolese, via Milano 75, 41049 Sassuolo MO.

14-15 settembre, Empoli FI

Emporium 2019. Annullò il 14. Piazza Guido Guerra 1, 50053 Empoli FI. CFN Empolese, piazza della Pace 8, 50059 Vinci FI, 3331018481, info@francomoscadelli.it.

20-22 settembre, Lavagna GE

38a esposizione nazionale affrancature meccaniche. Annullo il 21. Sala Rocca, piazza Cordevio-la. CF Lavagnese, c/o Corrado Cazzaniga, via Ekengren 7/3, 16033 Lavagna GE, 3474674132, lavagnino.luca@gmail.com, circolofilatelicolavagnese@virgilio.it.

21-22 settembre, Ravenna

Gifra '19. XXIII edizione. Annulli. Almagià, via dell'Almagià 2. ASCOM Servizi e CFN "D. Alighie-ri", via V. Oriani 44, 48121 Ravenna RA, 3406162637, mauro57fil@virgilio.it

21-22 settembre, Bardineto SV

XVI Memorial G. Bruzzone. Ex asilo "Cav. Mazza", via Roascio 5, 17057 Bardineto SV. CFN Fi-nalese "C. Boragni", via Gariglio 1/D, 17020 Calice Ligure SV, tel./fax 019602492, alessandro.chiarelli@libero.it.

21 settembre-27 ottobre, Gemona del Friuli UD

100° fondazione ASD Gemonese 1919. Annullo il 21 settembre. Palazzo Elti, via G. Bini. CFN Gemonese, c/o L. Vale, via Cotonificio 4, 33013 Gemona del Friuli UD, tel. 0432983095, 3492269461, nufil.gemona@libero.it, www.nufilgemona.it.



27-28 settembre, Palermo

Pafil 2 mila 19. Esposizione Nazionale. Classi Storia Postale Classica e Diacronica, Filatelia Tradizionale Classica e Diacronica, Interofilia. Annulli. Palazzo Sant'Elia - Via Maqueda 81 - Palermo. Per iscrizioni: Luca Lavagnino, delegato manifestazioni e giurie FSFI, CP 67, 12016 Peveragno CN, lavagnino.luca@gmail.com. Unione Filatelica Siciliana, presso Body Studio City Center, Piazza Castelnuovo 26/C, 90141 Palermo, cell. 3357390554, temmy@libero.it

